



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0019191 P-4.17.1.16.2
del 01/04/2014



9210579

Roma,

Al Segretario Generale
del Comune di Ancona
Largo XXIV. 1
60123 ANCONA
comune.ancona@emarche.it

e, p.c.

Al Consigliere Cristina Lazzeri
Comune di Ancona
crilazz@gmail.com

Ai sensi dell'art. 60, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - che attribuisce a questo Ispettorato compiti ispettivi e di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, sull'efficacia dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, oltre che sull'osservanza delle disposizioni inerenti il controllo dei costi - è pervenuto un esposto, con il quale la sig.ra Cristina Lazzeri, nella qualità di consigliere comunale della città di Ancona, contesta l'inosservanza da parte di codesta Amministrazione delle disposizioni di cui all'art. 43 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento al diritto di accesso agli atti dei consiglieri comunali.

L'esponente stigmatizza, infatti, il diniego ricevuto alla richiesta di avere copia di un atto trasmesso dal Capo della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT ad un Assessore di codesto Ente Civico. Del predetto atto, ancorchè inviato all'indirizzo di posta elettronica personale dell'assessore, è stata data pubblica lettura in Consiglio Comunale. Ne consegue, pertanto, che se non è possibile rilasciare copia della mail in questione, è senz'altro possibile rilasciare copia della registrazione della seduta consiliare del 10 marzo scorso nonché copia del verbale redatto nell'ambito della seduta stessa.

Al riguardo, si ritiene che il mancato accesso agli atti richiesti si pone in contrasto con l'art. 43 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 2 stabilisce che il consigliere comunale ha diritto ad ottenere dagli uffici del proprio Comune "tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del mandato". A tal proposito, va evidenziato che la sentenza n. 6963 del 17 settembre 2010 della sezione V del Consiglio di Stato secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale afferma " (da ultimo Cd.S., sez. V, 9 ottobre 2007, n. 5264) i consiglieri comunali hanno un non condizionato diritto di accesso a tutti gli atti che possano essere d'utilità all'espletamento del loro mandato, ciò anche al fine di permettere di valutare con piena cognizione la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'Amministrazione, nonché per esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del Consiglio, e per promuovere anche nell'ambito del Consiglio stesso, le iniziative che spettano ai singoli rappresentanti del corpo elettorale locale... .. Deve anche aggiungersi che il diritto del consigliere comunale ad ottenere dall'ente tutte le informazioni utili all'espletamento del mandato non incontra neppure alcuna

Piazza S. Apollonia, 14 - 00153 Roma
☎ 06-58324880 - Fax 06-58324118

PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it - E-mail: ispettorato@funzionepubblica.it

limitazione derivante dalla loro eventuale natura riservata, in quanto il consigliere è vincolato al segreto d'ufficio (C.d.S. sez. V. 4 maggio 2004, n. 2716). In definitiva gli unici limiti all'esercizio del diritto di accesso dei consiglieri comunali possono rinvenirsi, per un verso, nel fatto che esso deve avvenire in modo da comportare il minor aggravio possibile per gli uffici comunali (attraverso modalità che ragionevolmente sono fissate nel regolamento dell'ente) e, per altro verso, che esso non deve sostanziarsi in richieste assolutamente generiche ovvero meramente emulative, fermo restando tuttavia che la sussistenza di tali caratteri deve essere attentamente e approfonditamente vagliata in concreto al fine di non introdurre surrettiziamente inammissibili limitazioni al diritto di accesso."

Tanto premesso, si invita, nel rispetto della disposizione testè richiamata, a ripristinare le condizioni perché sia garantito il normale svolgimento della dialettica consiliare.

Si ringrazia per la collaborazione e si rivolgono distinti saluti

Il Direttore
d'ordine, il Funzionario addetto
dr.ssa Graziella Arcadi

